



IL TEATRO



IL TEATRO POLITICO DI DARIO FO

- **Dario Fo** (1926-2016):
 - insieme alla moglie Franca Rame ottiene successo, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, con commedie d'ambientazione borghese e di critica sociale, a tratti irriverente
 - nel 1968 fonda l'Associazione Nuova Scena e nel 1969 mette in scena il *Mistero buffo*, racconto di episodi evangelici dal punto di vista del popolo
 - negli anni Settanta fonda il Collettivo teatrale La Comune dedicandosi a un **teatro di forte denuncia sociale**, particolarmente sensibile ai fatti di cronaca contemporanea
 - nel 1997 vince il Premio Nobel per la letteratura
- Il suo teatro si caratterizza per:
 - **militanza ideologica e politica** → il mondo è nettamente distinto in un popolo istintivo, ingenuo e onesto e in un'élite dominante acculturata, intrigante e disonesta
 - **interpretazione personale** connotata dalla forza del gesto, talvolta caricaturale e giullaresco
 - **ricerca linguistica** che culmina nell'invenzione del *grammelot*, *pastiche* di dialetti padani che incarna lo spirito anarchico e antiaccademico del popolo, che sfugge alla censura

IL TEATRO DI NARRAZIONE

- Il *Manifesto per un nuovo teatro* (1968) di **Pier Paolo Pasolini** auspica un "teatro di parola" che:
 - si oppone sia al teatro "della Chiacchiera", accademico e borghese, sia al teatro "del Gesto e dell'Urlo", quello della contestazione espressa dai soli gesti del corpo
 - aspira a un **teatro antiborghese** e di critica sociale che assegni il ruolo predominante alla parola
- A partire dagli anni Ottanta si ricollega a quest'idea il **teatro di narrazione**:
 - **Marco Paolini** (nato nel 1956), *Il racconto del Vajont* (1994) → ripercorre su accurate basi documentarie una grande tragedia nazionale
 - **Gabriele Vacis** (nato nel 1955) → rivisita, fra i molti classici, anche l'*Odissea* di Omero
 - **Marco Baliani** (nato nel 1950), **Laura Curino** (nata nel 1956) e **Ascanio Celestini** (nato nel 1972) → mettono in scena pagine di storia recente e contemporanea
 - **Moni Ovadia** (nato nel 1946) → porta in scena la tradizione ebraica mitteleuropea



Guida all'interrogazione

→ Perché si può affermare che Dario Fo praticò "integralmente" la drammaturgia?

Perché si impegnò nelle vesti di attore, autore, regista e capocomico, **sperimentandosi in tutti i ruoli e le figure** che concorrono alla realizzazione di un'opera teatrale.

→ Quale tipo di teatro auspica Pasolini nel suo *Manifesto per un nuovo teatro* del 1968?

Un teatro che rigetta sia la tradizione accademica e borghese fondata su una parola priva di tensione civile, sia il teatro della contestazione fondato sull'abbandono della parola a esclusivo favore dei gesti provocatori del corpo. Auspica un teatro che conservi il **primato della parola**

e che sappia porla al servizio del racconto delle questioni morali e civili della contemporaneità.

→ Quali grandi tragedie italiane ha raccontato, nei suoi monologhi, Marco Paolini?

Il disastro del Vajont con *Il racconto del Vajont* del 1994 e la caduta, ancora non chiarita, del DC-9 dell'Itavia con il *Canto per Ustica* del 2000.

Continua tu...



PUOI TROVARE LE RISPOSTE SUL TUO EBOOK+

1 Che cosa sono il *carbaret* e la *rivista*?

2 Dove sceglie di esibirsi Dario Fo a partire dal 1968? Per quale motivo?